



**COMUNE DI BONIFATI**  
PROVINCIA DI COSENZA



DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 16 DEL 24/06/2014

---

**OGGETTO :**

REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI VIGILANZA SUL REGOLARE CONFERIMENTO DEI RIFIUTI. FUNZIONI AGENTI ACCERTATORI ECO-AUSILIARI. APPROVAZIONE.

---

L'anno Duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di Giugno alle ore 18:00 nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito, in sessione ordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone seguenti:

• MOLLO ANTONIO GIOVANNI	Sindaco	Presente
• ARGIRO' DARIO	Consigliere	Presente
• CRISTOFARO MARINA	Consigliere	Presente
• BORRELLI ANGELO SALVATORE	Consigliere	Presente
• ARCURI MARIO	Consigliere	Presente
• GERACE ROBERTO	Consigliere	Assente
• LUIGI DE FRANCESCO	Consigliere	Presente

Presenti N. 6

Assenti N. 1

Partecipa il Segretario Avv. Silvio BASTARDI, con le funzioni di cui all'art.97, c.4, lett.a) D.Lgs.n.267/2000

Presidente il Sig. Antonio Giovanni MOLLO, il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso :

**che** è intenzione di questa Amministrazione realizzare un efficace apparato di monitoraggio e controllo del territorio comunale al fine di migliorare le azioni preventive atte a promuovere il rispetto della legalità ed il conseguimento di una civile convivenza specificatamente nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti e della pulizia del suolo pubblico ed in quello avente ad oggetto l'osservanza dei regolamenti e delle ordinanze comunali;

**che** a tal proposito l'Amministrazione Comunale intende istituire la figura ausiliaria della vigilanza "Eco - accertatore", giusto art. 13 della legge 24.11.1981 n. 689 e s.m.i.;

**che** per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato dall'Amministrazione si rende necessario procedere all'adozione di un apposito regolamento che disciplini il servizio di cui trattasi;

**-DATO ATTO** che la Repubblica Italiana, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali come dettato dall'art. 5 della Costituzione e che i Comuni, le Province e le città metropolitane, hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite" come citato nell'art.117, comma 6 della Costituzione ;

**-VISTO** schema di regolamento all'uopo predisposto, composto da n. 16 articoli che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;

Uditi i seguenti interventi :

- Il Sindaco illustra la proposta regolarmente agli atti ;
- Il Consigliere Luigi De Francesco anticipa voto di astensione dal momento che ravvisa la necessità di verificare la compatibilità del presente Regolamento con lo Statuto comunale ;

**Con voti espressi nelle forme di legge e di seguito riportati :**

**Favorevoli : Cinque**

**Astenuti 1 ( L. De Francesco)**

**Contrari /**

### DELIBERA

1. di istituire, per i motivi esposti in premessa, ed al fine di realizzare un efficace apparato di monitoraggio e controllo del territorio comunale al fine di migliorare le azioni preventive atte a promuovere il rispetto della legalità ed il conseguimento di una civile convivenza specificatamente nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti e della pulizia del suolo pubblico ed in quello avente ad oggetto l'osservanza dei regolamenti e delle ordinanze comunali la figura ausiliaria della vigilanza "ECO – ACCERTATORE";
2. Di approvare il "REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI VIGILANZA SUL REGOLARE CONFERIMENTO DEI RIFIUTI. FUNZIONI AGENTI ACCERTATORI ECO – AUSILIARI", all'uopo predisposto, composto da n. 16 articoli, che alla presente si allega quale parte integrante e sostanziale;
3. Di precisare che gli "ECO – ACCERTATORI" sono dipendenti comunali competenti a svolgere funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni esclusivamente in materia di conferimento dei rifiuti e igiene del suolo e le cui attribuzioni comprendono anche le funzioni di controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, con il potere di accertare su tutto il territorio comunale le violazioni di volta in volta individuate nel provvedimento di nomina.



**Delibera, altresì, con voti espressi nelle forme di legge e di seguito riportati il presente atto immediatamente eseguibile :**

**Favorevoli : Cinque**

**Astenuti 1 ( L. De Francesco)**

**Contrari /**





## **COMUNE DI BONIFATI**

*Provincia di Cosenza*

*REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI*  
**ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI AMMINISTRATIVE**  
**IN MATERIA DI VIGILANZA SUL REGOLARE CONFERIMENTO DEI RIFIUTI FUNZIONI**  
**AGENTI ACCERTATORI - ECO-AUSILIARI**

*Approvato con deliberazione del consiglio comunale del 24.6.2014*  
*n.16*



## INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità	pag. 1
Art. 2 - Funzioni	1
Art. 3 - individuazione del personale	1
Art. 4 – Qualità di Pubblico Ufficiale	1
Art. 5 - requisiti per il conferimento delle funzioni	1
Art. 6 – Nomina e revoca allo svolgimento	2
Art. 7 – Doveri e compiti	2
Art. 8 – Procedimento Disciplinari	3
Art. 9 – Formazione e Qualificazione	3
Art. 10 – Coordinamento dell'attività	3
Art. 11 – Dotazioni del servizio	3
Art. 12 – Tessera personale di riconoscimento e segnale distintivo di servizio	4
Art. 13 – Controlli sull'operato delle ditte incaricate dei servizi	4
Art. 14 – Controlli sulle violazioni degli utenti	4
Art. 15 – Supporto mediante ausiliari	4
Art. 16 – Rinvio Normativo	4



## **Art. 1 - Oggetto e finalità**

1. Con il presente regolamento il Comune di Bonifati disciplina a norma dell'articolo 118, comma 6 della Costituzione, l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie funzioni amministrative in materia di vigilanza sul regolare conferimento dei rifiuti.

2. Allo scopo di realizzare un efficace apparato di monitoraggio e controllo del territorio comunale per migliorare le azioni preventive atte a promuovere il rispetto della legalità ed il conseguimento di una ordinata e civile convivenza, specificamente nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti e della pulizia del suolo pubblico ed in quello avente ad oggetto l'osservanza dei regolamenti e delle ordinanze comunali, è istituita la seguente figura ausiliaria della vigilanza:

“ Eco- accertatore” a norma dell'articolo 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni

3. Le funzioni ausiliarie della vigilanza sono disciplinate dal presente regolamento nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dai provvedimenti relativi all'ordinamento degli uffici e servizi del Comune di Bonifati.

## **Art. 2- Funzioni**

1. Gli “eco- accertatori” sono dipendenti comunali, competenti a svolgere funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni esclusivamente in materia di conferimento dei rifiuti e pulizia e igiene del suolo, le cui attribuzioni d'ufficio comprendono anche funzioni di controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro, col potere di accertare su tutto il territorio comunale le violazioni nelle materie di volta in volta individuate nel provvedimento di nomina.

## **Art. 3- Individuazione del personale**

1. Con provvedimento di nomina possono essere incaricati a svolgere le funzioni di agente accertatore a norma dei precedenti articoli, tutti i dipendenti comunali, indipendentemente dal profilo professionale rivestito, assunti anche con rapporto di lavoro a tempo determinato.

## **Art. 4- Qualità di Pubblico ufficiale**

1. I soggetti nominati a svolgere le funzioni di cui al presente regolamento, nell'esercizio di dette funzioni rivestono la qualità di “pubblico ufficiale” a norma dell'articolo 357 del codice penale e gli atti da loro compiuti hanno efficacia, ai sensi e per gli effetti degli articoli 2699 e 2700 del codice civile. Lo stesso personale provvede, a tal fine, alla redazione degli atti inerenti alle procedure sanzionatorie stabilite dalle disposizioni di legge e di regolamento in materia.

2. Resta fermo l'obbligo, ai sensi dell'art. 331 del codice di procedura penale, di denuncia dei reati perseguibili d'ufficio, di cui si venga a conoscenza nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio. In tali casi il personale, di cui al presente regolamento, provvederà per iscritto, attraverso appositi “rapporti di servizio”, a segnalare tali fatti al Responsabile della Polizia Locale.

## **Art. 5 - Requisiti per il conferimento delle funzioni**

1. Per il conferimento delle funzioni previste dal presente regolamento sono richiesti i seguenti requisiti ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007):

- a) essere in possesso della licenza di scuola media superiore;
- b) non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- c) non aver pendenze penali per delitti non colposi.



2. Il personale destinato a svolgere le funzioni di eco- accertatore è tenuto a conseguire apposita idoneità a seguito della frequentazione di un corso di preparazione e qualificazione finalizzato a fornire adeguate conoscenze delle norme in materia di raccolta rifiuti, ai compiti di prevenzione e repressione delle violazioni, ai procedimenti sanzionatori e di tutela e controllo del conferimento dei rifiuti.
3. Durante il corso saranno fornite nozioni relative al codice penale e di procedura penale.
4. Il corso, a iter concluso con esito positivo, resta valido per quattro anni. Ogni anno verrà effettuata una sezione di aggiornamento della durata fino ad un massimo di quattro ore, dedicata agli operatori abilitati da corsi precedenti al termine del quale si rilascerà apposito attestato.
5. Il corso di cui al precedente ha durata di venti ore e si compone di moduli formativi teorici e pratici da svolgersi presso la Polizia Locale, secondo calendari di frequenza da questa predisposti.
6. La partecipazione al corso è obbligatoria e l'idoneità si consegue a seguito di esame finale predisposto dalla Polizia Locale. Delle procedure è redatto verbale finale.
7. Fermo restando quanto stabilito nei commi precedenti , per il conferimento ai dipendenti comunali delle funzioni di cui al presente regolamento è sufficiente l'esistenza del rapporto di lavoro validamente costituito.

### **Art. 6 - Nomina e revoca allo svolgimento delle funzioni**

1. Al termine dell'istruttoria del procedimento di nomina allo svolgimento delle funzioni, il relativo provvedimento è notificato agli interessati nelle forme previste dal codice di procedura civile. Esso ha effetto immediato.
2. Il personale comunale nominato a svolgere le funzioni di eco-accertatore a norma del precedente articolo, rimane applicato nell'unità organizzativa di appartenenza e sotto la direzione dei propri superiori gerarchici.
3. Il personale incaricato, a norma del precedente articolo, è tenuto ad osservare le direttive dell'Ufficio della Polizia Locale. I verbali di contestazione e gli altri atti espletati in relazione all'attività da essi svolta nell'esercizio delle funzioni di cui al presente regolamento sono trasmessi giornalmente alla Polizia Locale, nel rispetto delle modalità impartite dall'Ufficio di P.L., che ne cura il relativo procedimento.
4. Il Sindaco dispone, sempre con proprio provvedimento, sentito il Responsabile della Polizia Locale ed il Dirigente eventualmente competente, la revoca delle funzioni di cui al presente regolamento nei seguenti casi:
  - a) perdita di uno dei requisiti previsti dal precedente articolo;
  - b) risoluzione del rapporto di lavoro;
5. Il Sindaco può, altresì, disporre la revoca delle funzioni, su motivata proposta del Responsabile della Polizia Locale, nell'ipotesi di violazione dei doveri e dei compiti di servizio.

### **Art. 7 - Doveri e compiti**

1. Il personale di cui al presente regolamento adempie alle proprie funzioni con la massima cura, diligenza e costante presenza attiva ed esterna sul territorio, tesa ad assicurare la più efficace azione di accertamento e prevenzione delle violazioni alle norme di legge, di regolamento e dei provvedimenti emanati dall'autorità comunale.
2. Nei confronti della cittadinanza, il personale di cui al presente regolamento deve mantenere atteggiamento di collaborazione e di favorevole disponibilità, fornendo ad essa ogni utile informazione sulla raccolta differenziata, il conferimento dei rifiuti e la pulizia e il decoro del suolo ,assicurando, nel contempo, con attenta, precisa e costante azione di prevenzione la correttezza dei comportamenti in materia di raccolta rifiuti e pulizia del suolo.
3. Per assolvere ai compiti di accertamento delle violazioni, il personale che svolge le funzioni di cui al presente regolamento adempie agli atti previsti secondo le procedure



stabilite dalla normativa in materia, osservando le direttive ricevute dagli organi preposti, in base all'ufficio e ente di appartenenza.

4. Utilizza a tal fine correttamente gli strumenti e le apparecchiature di servizio che ha in dotazione, assicurandone il corretto utilizzo e la buona conservazione. In particolare, il personale individuato a svolgere le funzioni è tenuto ad osservare, sempre e con assoluta esattezza, le direttive ricevute dall'Ufficio di Polizia Locale.

#### **Art. 8 - Procedimenti disciplinari**

1. Ai procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti comunali che svolgono le funzioni di cui al presente regolamento provvede l'amministrazione, conformandosi a quanto stabilito in materia dal codice disciplinare di cui alle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, secondo criteri di tempestività, trasparenza, rispetto del diritto alla difesa ed ispirati al principio del contraddittorio.

2. Le sanzioni eventualmente applicate debbono essere immediatamente comunicate all'Ufficio della Polizia Locale.

3. La violazione delle norme di cui al presente regolamento da parte del personale ivi indicato, costituisce sempre illecito disciplinare.

#### **Art. 9 - Formazione e qualificazione**

1. La pubblica amministrazione provvede all'aggiornamento del personale che svolge le funzioni di cui al presente regolamento, secondo le modalità stabilite per i programmi di formazione del personale dipendente.

2. In ogni caso, i programmi di formazione sono per tutti definiti in relazione alle materie e alle nozioni tecniche necessarie a fornire al personale incaricato le competenze e le più ampie conoscenze delle normative e delle tecniche operative attinenti il servizio.

#### **Art. 10 - Coordinamento dell'attività**

1. Le procedure di accertamento e l'attività sanzionatoria poste in essere dal personale di cui al presente regolamento debbono svolgersi in conformità alle direttive della Polizia Locale, che cura gli adempimenti amministrativi conseguenti.

2. Parimenti, l'adozione della modulistica deve avvenire secondo le direttive della Polizia Locale.

#### **Art. 11 - Dotazioni di Servizio**

1. Per assolvere adeguatamente alle proprie funzioni, il personale è dotato del materiale necessario; gli oneri dei bollettari sono posti a carico dell'Amministrazione o.

2. Ai dati, soggettivi ed oggettivi, che vengono trattati è sempre dovuta la massima riservatezza con l'osservanza delle norme in materia.

3. Dell'eventuale smarrimento, furto, danneggiamento del materiale di cui al comma 1 in tutto o in parte, il personale incaricato, dovrà dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione, la quale disporrà conseguentemente, anche ai fini della sostituzione per la continuità del servizio stesso.

4. Il personale risponde direttamente nei confronti del Responsabile della Polizia Locale di tutte le responsabilità previste dalla legge e dal presente regolamento, per l'impiego e la custodia dei bollettari dei verbali utilizzati ai fini sanzionatori.

5. Le dotazioni potranno essere in qualsiasi momento ritirate per esigenze di servizio o per la intervenuta cessazione delle funzioni.

6. Gli agenti accertatori prestano servizio in abiti civili e consoni all'attività espletata, e muniti di tessera identificativa con indicata la qualifica di "Eco accertatore", con la quale gli stessi dovranno qualificarsi nel caso di violazioni accertate.

#### **Art. 12 - Tessera personale di riconoscimento e segnale distintivo di servizio**

1. Per l'espletamento delle funzioni e dei servizi di cui al presente regolamento, al personale comunale è rilasciata apposita tessera di riconoscimento.





2. Gli agenti accertatori esibiranno il documento loro rilasciato dall'amministrazione, attestante l'abilitazione all'esercizio dei compiti ad essi attribuiti.

### **Art. 13 – Controlli sull'operato delle ditte incaricate dei servizi**

1. Il Comune di Bonifati garantisce il controllo sull'operato delle ditte affidatarie dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti rispetto agli impegni dalle stesse assunti con la sottoscrizione del contratto di servizio, attraverso:

- a) verifiche dirette sul territorio;
- b) analisi della reportistica sulla esecuzione giornaliera dei servizi;
- c) verifica delle segnalazioni di disservizi;
- d) rendicontazione di eventuali disservizi imputabili alle ditte e applicazione delle corrispondenti penalità previste dal contratto di servizio.
- e) ogni altra azione prevista dalla legge e dal contratto di servizio.

### **Art. 14 – Controlli sulle violazioni degli utenti**

La Polizia Locale del Comune di Bonifati è tenuta a vigilare sul rispetto del presente Regolamento.

### **Art. 15 – Supporto mediante ausiliari**

Nella pianificazione delle attività finalizzate al controllo del territorio ai fini ambientali e di cui al presente regolamento, in costanza di grave ed obiettivo sottodimensionamento organico, l'Ente potrà utilizzare, altresì, con funzioni ausiliarie e di mero supporto, il personale messo a disposizione dal Gestore del servizio di igiene urbana impegnato contrattualmente nelle attività di raccolta e conferimento dei rifiuti. In tal caso il personale del gestore utilizzato sarà coordinato dall'Ufficio di Polizia locale, ma non avrà alcun rapporto di lavoro con il Comune di Bonifati .

### **Atr. 16 Rinvio normativo**

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente regolamento, si rinvia alle disposizioni dell'Unione Europea, statali e regionali vigenti e future in materia di gestione dei rifiuti.

2. Per quanto non espressamente disposto nelle presenti modalità, si rinvia, altresì, alle disposizioni ,rilevanti in materia di gestione dei rifiuti urbani, degli altri vigenti Regolamenti comunali, in quanto compatibili con quelle del predetto regolamento.



Letto e Sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f/to Avv. Silvio BASTARDI

IL PRESIDENTE  
f/to Antonio Giovanni MOLLO

---

È copia conforme all'originale  
Lì 01/07/2014

IL RESP.DEL PROCEDIMENTO

---

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è stata affissa a questo Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/07/2014 come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69;

Lì

---

**SI CERTIFICA LA PUBBLICAZIONE**  
IL RESP. DELL'ALBO PRETORIO  
f/to Mario RUGIERO

Bonifati, Lì 04/07/2014

Che ai sensi dell'articolo 3, quarto comma, della legge 07 Agosto 1990, n. 241 è ammesso avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso al T.A.R. di Catanzaro ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla pubblicazione.

